

I Bambini ad Alto Potenziale Intellettivo e Dotati sono Vittime della Psichiatria

Albert Einstein fu espulso dalla scuola e rifiutò l'ingresso al Politecnico di Zurigo. È stato descritto dagli insegnanti come mentalmente lento, non socievole e assente nei suoi stessi sogni stupidi. Non disse una parola fino all'età di 4 anni e non sapeva leggere fino all'età di 7 anni.

Stampato il 27 dicembre 2024

Zielenknijper.com Una prospettiva critica sulla psichiatria

Sommario (TOC)

- 1. I Bambini ad Alto Potenziale Intellettivo e Dotati sono Vittime della Psichiatria
- 2. Il ragazzo autistico si rivela un genio (QI 170)

I Bambini ad Alto Potenziale Intellettivo e Dotati sono Vittime della Psichiatria

In un mondo in cui i bambini non possono più essere come sono e devono misurarsi con l'immagine ideale di "persone normali", i bambini dotati ed eccentrici sono le vittime e hanno meno possibilità di svilupparsi.

Il seguente articolo ha recentemente attirato la mia attenzione:

Cacciato dalla scuola e rifiutato l'ingresso alla Zürich Polytechnic University. Descritto dagli insegnanti come mentalmente lento, non sociale e assente nei suoi stessi sogni stupidi. Non disse una parola fino all'età di 4 anni e non sapeva leggere fino all'età di 7 anni.

Questo ragazzo sarebbe un buon candidato per i farmaci psichiatrici se dovesse vivere oggi. Ma per fortuna non è successo perché nientemeno che Albert Einstein, il famoso scienziato che ci ha dato l'equazione E=mc²!

L'infanzia di Albert Einstein mi ha fatto pensare ai grandi successi della vita che inizialmente erano stati liquidati come falliti senza speranza e a ciò che la loro esperienza ci dice sui pericoli di voler stabilire come dovrebbe svilupparsi un bambino. In effetti, la maggior parte dei bambini con diagnosi di ADHD potrebbe essere in realtà solo persone eccentriche.

Prendi ad esempio lo scrittore francese Honoré de Balzac. Secondo il biografo Stefan Zweig, i suoi insegnanti percepivano che " non leggeva e non imparava in modo normale. Pensavano che avesse difficoltà a concentrarsi o fosse pigro, sognante, perché non si comportava allo stesso modo degli altri.





Allo stesso modo, c'è Marcel Proust che non ha ottenuto nulla nella sua vita quando aveva 28 anni. Viveva ancora con i suoi genitori, non aveva mai soldi e cercava per anni (senza successo) di scrivere un romanzo. Una volta pubblicato, un recensore lo definì " un bel ragazzo di comunità che riuscì a impregnarsi di letteratura. Salvo false partenze, tuttavia, Proust è andato avanti e ha scritto il capolavoro in sette volumi Alla ricerca del tempo perduto , che è stato in cima alla lista del Libro del secolo nel 2000.

Un altro 'cosiddetto' bambino disfunzionale è l'attore Jack Nicholson, che nel suo discorso all'Oscar per One Flew Over the Cuckoo's Nest ha detto " *Vorrei ringraziare il mio primo agente, che mi ha consigliato che non dovevo essere un attore.*"

A prima vista "fallimenti" o meno, molte persone di successo affermano che la differenza era che avevano almeno un genitore (insegnante o mentore) che li accettava per quello che erano e li aiutava a superare le convenzionali forze distruttive del "gruppo".



La madre di Proust ha aiutato suo figlio a tradurre l'opera di John Ruskin, lanciando il suo primo successo letterario. Il padre di Mozart che lo proteggeva andò in tournée, così come Wayne Gretzky. La madre single del mago David Blain gli portò il suo primo set da mago e gli disse che ogni trucco che eseguiva era miracoloso. " *Devo tutto a lei* " disse una volta Blaine. E mentre il padre di Rudolf Nureyev lo picchiava perché non voleva che ballasse, sua madre lo fece entrare di nascosto in *The Song of the Cranse*, cosa che lo fece innamorare del balletto.

Alla fine è molto difficile diventare, come ha scritto Charles Dickens, " il proprio eroe della propria vita" senza una qualche forma di aiuto. Come bambino lavoratore, Dickens è stato un sostenitore dei diritti dei bambini per tutta la vita. Nei suoi romanzi, sono i bambini, non gli adulti, a percepire istintivamente la benevolenza - e la meschinità - e sono i bambini che hanno un senso sia di giustizia che di ipocrisia.

Dickens avrebbe un attacco di cuore se venisse a sapere che a decine di milioni di bambini in tutto il mondo vengono prescritti farmaci psichiatrici per condizioni con "sintomi" che a volte possono causare seri problemi sociali, sociali o personali, ma per i quali non ci sono prove oggettive di un 'patologia'.

Il ragazzo autistico si rivela un genio (QI 170)

ristine Barnett (@SparkByBarnett) ha scoperto che il suo bambino Jacob, a cui è stato diagnosticato l'autismo dagli psichiatri, sembrava essere affascinato dagli schemi.



Jacob Barnett all'età di 14 anni. Un bambino prodigio dello stato dell'Indiana in America che ha un QI più alto di Albert Einstein (170).

Gli psichiatri dissero alla madre che a causa della sua malattia, probabilmente non sarebbe mai stato in grado di allacciarsi le scarpe da solo. Invece di assecondare il punto di vista della psichiatria, la madre ha permesso al figlio di essere completamente se stesso e si è concentrato non sull'elenco delle cose che non poteva fare, ma sulle sue qualità uniche.

(2013) Jacob Barnett: Gli psichiatri hanno detto che il ragazzo non sarebbe mai stato in grado di leggere, ma ora è più intelligente di Einstein

Gli psichiatri hanno detto che il giovane non sarebbe mai stato in grado di allacciarsi nemmeno i lacci delle scarpe, ma sua madre ha rifiutato di accettare la loro parola.

Fonte: Mirror.co.uk

Spesso non c'è nulla di dimostrabilmente sbagliato nel cervello nelle persone a cui viene diagnosticato l'autismo, semplicemente usano il cervello in modo diverso, il che può portare a risultati inimmaginabili come è diventato visibile nei bambini prodigio come Stephen Wiltshire.

Jacob ha ora 14 anni e gli esperti hanno stabilito che il bambino prodigio dello stato dell'Indiana in America ha un QI più alto di Albert Einstein (170) e prevedono che sia sulla buona strada per vincere un premio Nobel.

Nel discorso TED per adolescenti (TEDxTeen) di seguito, Jacob presenta la sua teoria secondo cui non è un genio lui stesso, ma che ogni bambino può raggiungere abilità eccezionali in modo univoco attraverso un modo diverso di pensare, che può essere raggiunto attraverso un modo diverso di essere genitori e insegnamento. alle scuole.

Dimentica quello che sai

"La saggezza del non sapere"

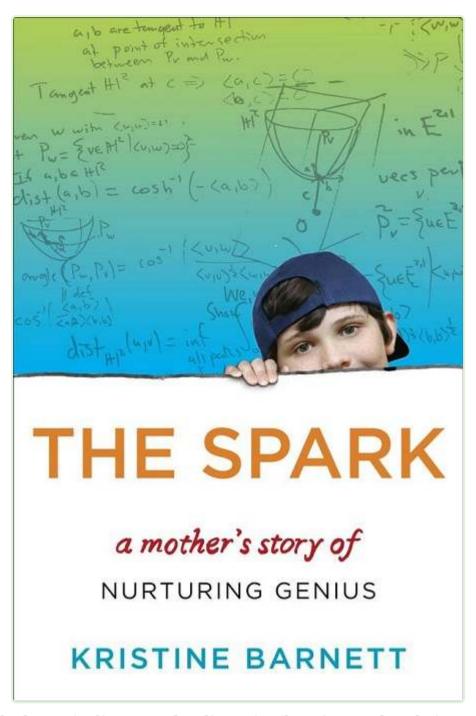


In un recente rapporto del National Geographic sulla prima grande maestra di scacchi al mondo, l'ungherese-americana Susan Polgar, lei e suo padre hanno anche presentato la teoria secondo cui ogni bambino può diventare il più grande genio del mondo attraverso un'istruzione adeguata.





Nel libro **The Spark: A Mother's Story of Nurturing Genius** , la madre di Jacob Barnett racconta la sua esperienza di allevare un genio.



La scintilla: la storia di una madre di nutrire il genio, Goodreads | Amazon.com

Stampato il 27 dicembre 2024

Zielenknijper.com A critical perspective on psychiatry.

© 2024 Philosophical. Ventures Inc.

~ backups ~